



PICCOLO JOVINELLI

Un Gaetano Bruno choc nel "Festino" della Dante

C'È UN raro teatro del sudore (il sudore tribolato e impressionante del povero Cristo cui dà vita Gaetano Bruno incarnando uno schizoide gemello monozigotico), c'è un teatro da rozzo gala domestico che ti



Una scena del "Festino" di Emma Dante

spacca il cuore (con luminie addobbi da anniversario squallido e malato), c'è un teatro da sgabuzzino con le scope, da sfottò in casa, da meschineria disadorna e da figli di un dio minore (come se dai *Pugni in tasca* di Bellocchio fosse nata, a distanza di tempo e di chilometri, un'insania socio-famigliare ancora più fosca), c'è un teatro poetico che ritrae i guasti di un nucleo destinato all'infelicità, c'è un teatro dannatamente forte e scomodo, un teatro da serbare come *inaudito* e da vedere-sentire ammutoliti (e cresciuti, contagiati), nei 50 minuti importanti de *Il festino* scritto e diretto da Emma Dante, al Piccolo Jovinelli, con un Gaetano Bruno da choc per quanto è bravo. Piccolo Jovinelli, via Giolitti, tel. 0644340262.

(rodolfo di giammarco)